



COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Provincia di Pescara

ORDINANZE SINDACALI

N. 2 del 18/02/2026

OGGETTO: ORDINANZA di ESUMAZIONE ORDINARIA nel CIMITERO COMUNALE campi di inumazione - sepolture fuori campo - tombe a terra

il SINDACO

PREMESSO che le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dalla inumazione e che le fosse liberate, a seguito delle operazioni di esumazione effettuate, sono destinate a nuove inumazioni, secondo un criterio di rotazione, ai sensi dell'art. 82 del DPR n. 285 del 10.09.1990 Regolamento di Polizia Mortuaria.

PREMESSO che le esumazioni ordinarie, a seguito delle esumazioni ordinarie di salme inumate per consentire la ripresa del processo di mineralizzazione del cadavere, si eseguono dopo un quinquennio dalla inumazione e che le fosse liberate, a seguito delle operazioni di esumazione effettuate, sono destinate a nuove inumazioni, secondo un criterio di rotazione, ai sensi dell'art. 82 del DPR n. 285 del 10.09.1990 - Regolamento di Polizia Mortuaria.

PREMESSO che le concessioni cimiteriali per le sepolture, ai sensi e per gli effetti del vigente Regolamento di Polizia Mortuaria, possono essere rinnovate, su esplicita richiesta degli interessati: non ottemperando, il Comune provvede alla esumazione o esumazione delle stesse destinando le aree a nuove sepolture.

PREMESSO che si rende necessario avviare le procedure per le esumazioni ordinarie nel Cimitero Comunale, al fine di rendere disponibili gli spazi nei campi presso i quali poter eseguire nuove inumazioni o sepolture a terra.

PREMESSO che, per le salme per le quali si vuol procedere alla esumazione, a seguito di verifiche censuarie, sono decorsi i tempi previsti e dettati dal DPR n. 285 del 10.09.1990 e dal vigente Regolamento Comunale del Servizio di Polizia Mortuaria e Cimiteriale (elenco in calce alla presente ordinanza).

RICHIAMATO l'art. 85 del Regolamento di Polizia Mortuaria DPR n. 285 del 10.09.1990, che stabilisce che le ossa che si rinvenivano in occasione delle esumazioni ordinarie devono essere raccolte e depositate nell'ossario comune, a meno che coloro che vi abbiano interesse facciano domanda di raccogliergle per depositarle in cellette o loculi posti entro il recinto del cimitero ed avuti in concessione (in questo caso devono essere raccolte in cassetta di zinco come prescritto dall'art. 36 del citato regolamento).

CONSIDERATO che è necessario rendere disponibili, con urgenza, nuovi spazi nei campi di inumazione e tombe a terra, da destinare a nuove inumazioni per la dovuta rotazione per far fronte alle crescenti richieste di seppellimento che pervengono da parte dell'utenza.

CONSIDERATO:

- che gli Uffici dei Servizi Cimiteriali hanno effettuato ogni possibile ricerca per l'individuazione degli eredi dei defunti che occupano le sepolture di inumazione interessate al presente provvedimento.
- che non tutte le ricerche storiche, come da atti documentali, hanno avuto esito positivo.
- che sono presenti tombe abbandonate e non mantenute.

- che relativamente alle tombe in evidente stato di abbandono o per le quali non sia stato possibile rintracciare parenti , si procederà comunque d'ufficio all'esumazione ordinaria della salma e a raccogliere i resti mortali, che saranno conservati per un periodo di giorni 60 (*sessanta*) per eventuali richieste di familiari e successivamente depositati nella fossa comune.

RITENUTO opportuno procedere all'operazione di esumazione ordinaria dei defunti di cui all'allegato elenco, previa pubblicizzazione della stessa, mirata anche all'individuazione, ulteriore, degli eredi dei defunti, per consentire, nel maggior rispetto dei defunti e dei loro congiunti, *anche se non espressamente previsto dal vigente Regolamento Comunale del Servizio di Polizia Mortuaria e Cimiteriale*, il reperimento dei resti mortali del defunto da parte di eventuali eredi interessati, affinché abbiano la possibilità di scegliere la deposizione dei resti in celletta ossario o il conferimento degli stessi nell'ossario comune.

RILEVATO che si rende necessario, per motivi di igiene e salute pubblica, interdire l'accesso al pubblico della parte del cimitero durante il periodo di esecuzione dei lavori di esumazione.

RITENUTO quindi di procedere senza indugio all'esumazioni d'ufficio ordinarie relativamente alle salme indicate nell'elenco allegato, tenendo conto delle esigenze operative degli operatori preposti dal Comune per l'espletamento di tali servizi.

VISTO e LETTO:

- il Regolamento Comunale del Servizio di Polizia Mortuaria e Cimiteriale approvato con atto originario deliberativo di Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2025 e ss.mm.ii..
- il D.P.R. n. 285 del 10.11.1990.
- la L.R. Abruzzo n. 41 del 10.08.2012.
- il Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi di questo Ente.
- lo Statuto Comunale.
- il T.U.E.L.
- la Legge n. 241/90.
- il Decreto Legislativo 18.08. 2000, n. 267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed, in particolare, l'art. 107 che assegna ai Dirigenti la competenza in materia di gestione amministrativa e finanziaria.
- l'art. 22, co. 2, del Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi, attualmente in vigore, che evidenzia le specifiche competenze dei Dirigenti.
- l'art. 82, comma 4, del DPR n. 285 del 10.09.1990 che demanda al Sindaco la regolamentazione delle esumazioni ordinarie.

VERIFICATO:

- la regolarità dell'istruttoria svolta dall'Ufficio preposto;
- il rispetto della tempistica prevista dalla Legge;
- l'idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa, la conformità a Leggi, Statuto e Regolamenti

DISPONE e ORDINA

▪ Che a decorrere dal giorno **2 aprile 2026** avranno inizio le operazioni di esumazione ordinaria delle salme dei defunti sepolti nel Cimitero Comunale Monumentale nelle **sepolture di inumazione (*campi e fuori terra*)**, per le quali sono trascorsi almeno 10 (*dieci*) anni dall'inumazione diretta o almeno 5 (*cinque*) anni dall'inumazione a seguito di estumulazione con salma indecomposta, e per le tombe a terra scadute, per le quali oltre il periodo di 6 (*sei*) mesi non sia stata avanzata alcuna richiesta di rinnovo della concessione cimiteriale.

▪ Che l'elenco dei nominativi per i quali ricorre l'esumazione sarà affisso anche presso l'Ufficio del Cimitero Comunale, a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al completamento delle operazioni.

▪ Che l'esecuzione delle operazioni di esumazione o estumulazione ordinaria dovrà essere opportunamente pubblicizzata per tutto il periodo interessato alle esumazioni oggetto del presente atto (*albo pretorio e sito istituzionale del Comune di Cappelle sul Tavo, avviso all'interno del Cimitero e dell'Ufficio Servizi Cimiteriali, diffusione mediante mezzi dell'Area comunicazione dell'Ente*).

▪ Che le operazioni di esumazione ordinaria saranno eseguite secondo la calendarizzazione concordata dall'Ufficio Servizi Cimiteriali e dall'operatore preposto dal Comune per l'espletamento di tali servizi.

▪ Che durante le operazioni di esumazione sia adottata ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio agli eventuali parenti dei defunti ed ai visitatori del Cimitero, nel rispetto delle salme esumate.

▪ Che l'area interessata dalle operazioni di esumazione sia opportunamente delimitata e protetta per impedire l'accesso agli estranei e per garantire la riservatezza delle operazioni di esumazione.

▪ Che l'operatore preposto dal Comune per l'espletamento di tali servizi cimiteriali assicuri la presenza costante di personale competente alle operazioni di esumazione e, quotidianamente ed analiticamente rediga apposito e dettagliato verbale controfirmato dalle parti.

▪ Che i rifiuti siano differenziati, separati e smaltiti nel rispetto delle vigenti normative in materia.

▪ Di dare mandato al Responsabile del Servizio di pubblicizzare ed attuare quanto previsto nel presente provvedimento, nel rispetto di tutte le prescrizioni dettate dal Servizio Igiene e Sanità Pubblica.

INVITA

gli eventuali familiari dei defunti, presenti nelle **sepolture di inumazione**, di recarsi presso gli Uffici Cimiteriali per disporre in merito alla destinazione dei resti mortali ai sensi della vigente normativa.

INFORMA

- * Che in mancanza di indicazioni o espressioni di volontà in forma scritta da parte dei parenti dei defunti entro la data prevista per l'inizio delle operazioni di esumazione, si provvederà d'ufficio a depositare nell'ossario comune, trascorsi ulteriori giorni 60 (*sessanta*), i resti mortali rinvenuti in stato di completa mineralizzazione.
- * Che nel caso di incompleta mineralizzazione, gli esiti dei fenomeni cadaverici conservativi trasformativi saranno *inumati nuovamente* in apposito campo di inumazione ove permanere per il periodo di ulteriori 5 (*cinque*) anni.
- * Che le spese per l'eventuale acquisto di cassette di zinco, per l'acquisizione in concessione del diritto d'uso della celletta ossario e per le altre operazioni correlate sono a totale carico del richiedente, inizialmente anticipate dal Comune, qualora non rintracciati i parenti, con diritto di rivalsa.
- * Che qualora non sia stato possibile reperire parenti, le spese delle operazioni saranno a carico dell'Ente, con eventuale rivalsa degli stessi anche nel tempo.

Copia della presente ordinanza sarà esposta, per 30 giorni all'Albo Pretorio on-line del Comune di Cappelle sul Tavo; sarà inoltre pubblicata nel testo integrale con allegati sul sito istituzionale del Comune di Cappelle sul Tavo: www.comune.cappellesultavo.pe.it; divulgata con i mezzi in carico all'Ufficio Comunicazione del Comune di CAPPELLE SUL TAVO.

La pubblicazione della presente ordinanza ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- al Responsabile del settore AMMINISTRATIVO;
- all'Ufficio SERVIZI CIMITERIALI COMUNALE;
- all'AZIENDA ASL PESCARA;
- alla PREFETTURA di PESCARA per la sua divulgazione.

Cappelle sul Tavo, lì 18/02/2026

Il Sindaco

Geom. FERRI LORENZO